Scritto da Red.
Venerdì 25 Agosto 2017 13:28



MONTEMILETTO – Manca poco alla III edizione di "Si qua fata sinant", rievocazione storica dell'assalto al "castello della Leonessa" compiuto da Algiasio Tocco nel 1419 per riconquistare l'antico feudo. Per il terzo anno consecutivo grazie all'impegno dei giovani della Pro Loco Mons Militum, guidata dal presidente Florindo Garofalo, il 26 e 27 agosto 2017 a Montemiletto sarà protagonista la storia.

Torce, stendardi, sbandieratori, falchi per due giorni – si legge in un comunicato – animeranno il centro storico di Montemiletto ricreando un'atmosfera medievale. Tanti i gruppi e gli artisti coinvolti: Filangieri di Cava de' Tirreni (archibugieri), Antonio Cambio (Museo delle torture), Vincenzo Cannarante (Mangiafuoco e fachiro), Giullari di Spade (musici), solo per citarne alcuni.

Ad aprire la kermesse, domani pomeriggio, alle 18.30, il Palio dei Tocco – Torneo degli arcieri delle contrade, per poi proseguire con gli spettacoli itineranti di artisti di strada e musici e l'apertura degli stand enogastronomici. L'appuntamento con le truppe di Algiasio di Tocco per l'"Assalto al castello della Leonessa", sicuramente uno dei momenti più suggestivi dell'evento, è in piazza IV Novembre alle ore 23.00, sabato 26 agosto.

Nella giornata di domenica inoltre il programma prevede anche numerosi appuntamenti per famiglie e bambini. Spazio quindi ai giochi medievali con il torneo della dama vivente; e ancora la sfilata della corte dei Tocco per tutto il borgo; l'investitura cavalieri da parte di Algiasio Tocco; gli spettacoli dei falconieri e degli sbandieratori.

La due giorni dedicata alla storia è organizzata e promossa dalla Pro Loco Mons Militum con il patrocinio del Comune di Montemiletto e della Provincia di Avellino e la collaborazione dell’Associazione Si qua fata sinant, l’oratorio Giovanni Paolo II, I Lions Mons Militum, gli arcieri di Montemiletto e Capodichino, l’Anpas e l’Unpli.